


**AMBIENTE**

## Il discusso progetto di autostrada è il «mostro ecologico» del 2019 Valdastico, «Nemico della Terra»

Nemico della terra è l'autostrada Valdastico nord. Per il 2019 l'ipotesi di realizzare un tratto autostradale tra il Vicentino e Rovereto è per l'associazione ambientalista Amici della Terra Alto Garda e Ledro, la peggiore iniziativa a danno del territorio. Dopo votazione a scrutinio se-

greto tra i 6 finalisti del premio Nemico della Terra 2019 (IX edizione), «tra chi o cosa nel 2018-19 abbia avuto un ruolo nel distruggere e/o manomettere l'ambiente dell'Alto Garda e Ledro - fanno sapere gli attivisti in una nota - il vincitore del premio è risultato a larga maggioranza l'Autostrada Valdastico Nord».

«I motivi per essere contrari a questa autostrada - dice l'associazione ecologista - sono così numerosi (spesso storicamente datati ma ancora in gran parte validi, visto che da oltre mezzo secolo se ne argomenta), che risulta perfino imbarazzante ripeterli per l'ennesima volta, con l'unica aggiunta riguardante l'Alto Garda, fortemente interessato, e negativamente, dall'ultima ipotesi di sbocco a Marco: un vero e proprio invito per una via alternativa a nord per il bresciano, passando proprio per l'Alto Garda. Un traffico, quasi tutto pesante, del tutto indesiderato e che si aggiungerebbe a quello turistico inestando una miscela potenzialmente esplosiva». Tra le altre ragioni, i costi, che saranno sicuramente superiori, per le enormi e sottostimate difficoltà costruttive (viadotti e gallerie in zone geologicamente instabili), a quelli preventivati; i costi ambientali, i danni al paesaggio, in zone in gran parte in-

contaminate e ad alta biodiversità, e i danni idrogeologici in montagne geologicamente instabili e ricche di sorgenti, difficilmente giustificabili con i pochi benefici dell'opera, principalmente il tempo risparmiato rispetto all'Autobrennero e una diminuzione di traffico sulla Valsugana di appena il 10%, e forse nemmeno quello con uno sbocco così a sud come quello di Marco».

I precedenti i vincitori del Premio: nel 2006 Vito Oliari Sindaco di Tiarno di Sopra, nel 2007 l'amministrazione comunale di Riva, nel 2008 Gianmarco Marocchi sindaco di Tenno, nel 2009 Patrimonio del Trentino spa, nel 2010 la Commissione comprensoriale per la tutela paesaggistico-ambientale del C9, nel 2011 il parcheggio Monte Oro a Riva, nel 2012 Mauro Ottobre, nel 2013 Nerio Giovannazzi; nel 2017 (ex aequo) la centrale a biomassa di Tiarno di Sopra, la giunta della Comunità Alto Garda e Ledro, il progetto della gelateria di Punta Lido a Riva, il progetto di Villa S. Pietro ad Arco, la ristrutturazione dell'Hotel Bellariva a Riva.

Gli altri finalisti del 2019 sono stati: Hub Alto Garda al Cretaccio; raccolta differenziata dell'Alto Garda; giunta provinciale; segherie della valle di Ledro; supermercato MD di Riva.